

5. Incarichi di consulenza

L'Autorità ha fornito di recente un dettagliato elenco degli incarichi di studio e di consulenza conferiti nel corso degli anni 2004 e 2005.

Dai menzionati elenchi risulta che la relativa spesa ammonta, rispettivamente, ad euro 360.965 e ad euro 29.213. Tali importi sono superiori agli impegni assunti nel pertinente capitolo di bilancio, ammontanti rispettivamente ad euro 58.418 nel 2004 e ad euro 18.737 nel 2005, atteso che alcuni incarichi sono riferiti a più esercizi e la spesa relativa è spesso imputata a diversi capitoli del bilancio.

In particolare, nell'elenco degli incarichi relativi all'esercizio 2004 è compresa una convenzione triennale con il Dipartimento di ingegneria civile dell'Università di Roma dell'importo di 163.184 euro, per una ricerca sul tema di "Analisi della sicurezza del bacino portuale e dell'operatività nautica delle banchine portuali" nonché una convenzione triennale con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, per una ricerca avente per oggetto "Studi sulla dinamica dei sedimenti nell'intorno del porto di Marina di Carrara", per l'importo di 150.000 euro. La spesa relativa ad entrambe le convenzioni è imputata tra le spese in conto capitale, al capitolo relativo alle opere infrastrutturali.

6. Strumenti di programmazione

6.1 Premessa

Le Autorità portuali, secondo la disciplina dettata con la legge n. 84/1994, pongono le linee del proprio operato mediante due atti programmatici e di pianificazione: il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) ed il Piano Operativo Triennale (P.O.T.), ai quali va aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 14 della legge 11.2.1994 n. 109.

6.2 Piano Regolatore portuale

Dalla relazione annuale del Presidente sull'attività dell'esercizio 2005, in merito al Piano Regolatore Portuale, si deducono le seguenti notizie.

Il Piano Regolatore Portuale di Marina di Carrara è stato approvato con decreto del Ministro dei LL.PP. D.M. n. 1007.894 del 27 aprile 1981.

Esso prevede, rispetto alla situazione attuale, la realizzazione di due sole opere aggiuntive che tuttavia non sono più conformi alle linee di sviluppo portuale registrate negli ultimi anni. Si tratta dello sporgente centrale e dell'ampliamento del secondo piazzale di levante.

La prima opera, se realizzata, ridurrebbe eccessivamente lo specchio acqueo del bacino portuale facendo mancare lo spazio per l'evoluzione delle navi che negli ultimi anni hanno fatto registrare un incremento delle loro dimensioni.

La seconda opera, invece, ricade in un ambito che la Regione Toscana ha individuato per la pianificazione del porto turistico.

L'Autorità ha, pertanto, avviato fin dal 1999 l'iter per la redazione di una variante generale al vigente Piano Regolatore.

A conclusione di un complesso procedimento, il Comitato portuale ha adottato, con delibera 21/2001, in data 12 giugno 2001, previa intesa con i Comuni di Carrara e di Massa, la suddetta variante.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella seduta del 12 dicembre 2001 ha espresso il proprio parere tecnico favorevole.

Nel mese di Novembre 2001 è stata presentata istanza di Valutazione di Impatto Ambientale al Ministero dell'Ambiente, il quale, dopo oltre un anno, ha espresso valutazione Ambientale Negativa, con il decreto in data 20 dicembre 2002, che ha formato oggetto di ricorso da parte dell'Autorità.

6.3 Piano Operativo Triennale

Con Delibera n. 51/2003 del 30 ottobre 2003, il Comitato Portuale ha adottato il quarto Piano Operativo Triennale relativo al triennio 2004 - 2006. Tale piano è stato aggiornato con delibera n. 54/2005 del 25 ottobre 2005.

Tale documento prevede la realizzazione dei sottoindicati interventi, compatibilmente con le necessarie disponibilità finanziarie:

- 1) Ristrutturazione della banchina "FIORILLO";
- 2) Realizzazione della nuova sede dell'Autorità;
- 3) Realizzazione dei magazzini portuali;
- 4) Dragaggio del passo di accesso al porto;
- 5) Miglioramento della sicurezza portuale;
- 6) Realizzazione dell'impianto idrico e antincendio portuale;
- 7) Miglioramento funzionale ed ambientale dell'interfaccia porto città;
- 8) Ampliamento del molo di levante;
- 9) Completamento della rete ferroviaria portuale;
- 10) Completamento della banchina Buscaioli;
- 11) Interventi in materia ambientale;
- 12) progetto Tetti Portuali Fotovoltaici;
- 13) Adeguamento del varco portuale di Ponente alle esigenze di sicurezza.

La spesa stimata per la realizzazione di tali interventi ammonta ad euro 116.007 migliaia.

Le disponibilità finanziarie per lo stesso fine, come emerge dallo stesso documento, ammontano ad euro 78.574 migliaia.

7. Attività

7.1 Premessa

Le notizie e i dati indicati in questo paragrafo sono attinti prevalentemente dalla Relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 3, lettera c) della legge n. 84 del 1994 e dai documenti che costituiscono il conto consuntivo, con particolare riferimento a quelli dell'esercizio 2005.

7.2 Attività promozionale

Nel corso dell'anno 2005, l'Autorità portuale ha partecipato ad uno dei più importanti eventi mondiali per il settore della pietra naturale – CARRARA MARMOTEC. Fiera per eccellenza nel suo settore che ha luogo a Carrara, città da secoli capitale del mondo per il marmo bianco ed al centro di un distretto da cui emerge da sempre il meglio dell'innovazione tecnologica applicata ai processi di lavorazione del marmo e dei lavoratori di pregio parte dei quali vengono imbarcati nel porto per raggiungere ogni parte del mondo.

L'Autorità portuale ha inoltre partecipato, in collaborazione con "Tuscan Port Authorities" (Protocollo di cooperazione e collaborazione tra le Autorità Portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino), a tre manifestazioni fieristiche quali: il *Salone Internazionale della Logistica*, tenutosi a Barcellona dal 17 al 20 Maggio 2005, *Transport Logistic 2005*, a Monaco di Baviera dal 31 Maggio al 3 Giugno 2005 e *Fiera Intermodal Bilbao* (Spagna) dal 08.11.2005 al 10.11.05.

Il SIL di Barcellona, si è svolto su di un'area di circa 70.000 mq., vi hanno partecipato 600 espositori presenti per un totale di 900 aziende attive nei settori della logistica di produzione e distribuzione, dei trasporti e della e.logistics. La manifestazione, a cui erano presenti numerose Autorità Portuali Italiane, è stata un'occasione per distribuire ai visitatori materiale promozionale informativo sulle caratteristiche dei porti toscani, mediante brochure, informazioni sugli operatori del settore, dati statistici.

Dall'11 al 16 gennaio 2005 si è svolta presso la capitale del Togo la visita e la cerimonia di ritorno del gemellaggio tra i porti di Marina di Carrara e Lomè.

L'Autorità ha curato la pubblicazione su organi di stampa di articoli e notizie attinenti alle iniziative ed alle attività portuali.

L'Autorità ha da tempo un proprio sito Internet "www.portodicarrara.it" con un'ampia panoramica di notizie utili sul porto.

Il sito, che viene costantemente aggiornato, riporta le varie ordinanze, le tariffe ed altre informazioni per un totale di circa 2000 pagine web.

7.3 Servizi di interesse generale

In relazione alla tipologia dei traffici serviti dal porto di Marina di Carrara e della realtà locale, l'Autorità portuale ha attivato le procedure per il rilascio delle concessioni per lo svolgimento dei seguenti servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali, rientranti tra quelli indicati dal D.M. 14 novembre 1994 e dal D.M. 4 aprile 1996:

1. *Servizio di illuminazione*, relativo alla distribuzione dell'energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali, la cui concessione scade il 31 dicembre 2010;
2. *Servizio di pulizia e raccolta rifiuti*, relativo alla pulizia, raccolta rifiuti e svernamento a discarica relativa agli spazi, ai locali e alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi), la cui concessione è scaduta il 31 dicembre 2007;
3. *Servizio idrico*, relativo a gestione della rete idrica e relative manutenzioni, consistente nella fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti, la cui concessione è scaduta il 31 dicembre 2007;
4. *Servizio ferroviario* relativo al trasferimento dei carri ferroviari dal porto al punto di consegna ad una impresa ferroviaria, la cui concessione scade il 31 dicembre 2010.

7.4 Operazioni e servizi portuali

Le operazioni portuali sono individuate dall'art. 16 della Legge 84/94 e consistono nelle attività di imbarco, sbarco, trasbordo, deposito e movimentazione in genere delle merci in ambito portuale.

Le suddette operazioni possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Autorità portuale ai sensi degli artt. 16 e 18 della citata Legge 84/94, nonché dalle navi, previa apposita autorizzazione, in regime di *self-handling*.

I servizi portuali sono stati introdotti dalla legge n. 186/2000 e sono definiti come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

L'Autorità portuale ha individuato con ordinanza n. 6/2001 del 1° settembre 2001 i servizi portuali che possono essere forniti nel porto di Marina di Carrara.

Con apposita ordinanza, l'Autorità ha anche stabilito in due il numero massimo delle autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio dell'attività di impresa portuale per conto terzi, ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94.

Non vengono computate in tale numero le autorizzazioni rilasciate per l'esercizio per conto proprio delle operazioni portuali e quelle rilasciate per l'esercizio del *self-handling*.

Delle due autorizzazioni previste ne è stata rilasciata soltanto una a favore di una nuova società che occupa circa 150 addetti. L'autorizzazione ha validità di 15 anni a decorrere dal 1999.

Per lo svolgimento dei servizi portuali nell'ambito del porto di Marina di Carrara sono state autorizzate n. 3 imprese.

Ai sensi dell'art. 17 della legge n.84/1994, l'Autorità, con delibera n.27 del 27 luglio 2001, ha emanato il regolamento per la fornitura di lavoro temporaneo portuale e, previo espletamento di apposita gara, ha individuato la società da autorizzare per la fornitura di tale servizio.

La relazione annuale di cui all'art. 9 della citata legge contiene, tra l'altro, l'elenco delle imprese autorizzate a svolgere attività nell'ambito del porto, anche diverse da quelle suindicate. Per l'anno 2005 tali autorizzazioni ammontano a 236 unità.

7.5 Gestione del demanio marittimo

Il demanio marittimo ricadente nella circoscrizione dell'Autorità portuale di Marina di Carrara, individuata con D.M. del 6 aprile 1994, ha una estensione di 733.114 mq. Il bacino interno portuale ha invece una estensione pari a 435.000 mq.

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale sono stati determinati, per l'anno 2005, con deliberazione presidenziale n. 45/2004 del 22 dicembre 2004, ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge n. 400/93, convertito, con modifiche, nella legge n.494/93, e sono

state aggiornate sulla base dell'incremento stabilito con la legge n. 326/2003 e successive modifiche.

Le aree demaniali e gli specchi acquei in concessione a terzi ammontano a 217.922,55 mq.

Nell'esercizio 2004 è stata accertata la somma di euro 593.755, per canoni demaniali, compresi gli interessi di mora degli anni precedenti. Nell'anno successivo, allo stesso titolo è stata accertata la somma di euro 918.566.

Al termine dell'esercizio 2005, i soggetti autorizzati allo svolgimento di attività nell'ambito portuale, ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione, secondo quanto emerge dall'elenco allegato alla relazione annuale, ammontavano a 236 unità.

Il Collegio dei revisori dei conti, come emerge dai propri verbali, esercita un puntuale controllo sulla gestione dei beni demaniali e sulla riscossione dei relativi canoni.

7.6 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

Le Convenzioni stipulate con il Ministero vigilante nel corso del 2002, valide anche per l'anno 2003, hanno previsto lo stanziamento di euro 291.308,18 per la manutenzione ordinaria ed euro 1.114.515,54 per la manutenzione straordinaria. Per gli esercizi 2004 e 2005 le predette convenzioni non sono state rinnovate, lasciando a carico del bilancio dell'Autorità il carico dell'intera spesa per gli interventi di manutenzione ordinaria delle parti comuni del porto.

Per la manutenzione straordinaria il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota n. 4736 del 16 luglio 2004, ha autorizzato gli uffici del Genio civile OO.MM. "alla stipula con le autorità portuali in indirizzo per competenza territoriale delle convenzioni per la manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale... per la durata del triennio 2004-2006 per l'importo già quantificato in precedenza ed oggetto delle convenzioni biennali scadute nell'anno 2003".

In seguito a tale autorizzazione, l'Autorità portuale di Marina di Carrara, in data 11 ottobre 2004, ha stipulato con il Direttore del "SIIT Toscana-Umbria" la Convenzione n. 124, approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto direttoriale del 1° dicembre 2004.

Con la suddetta Convenzione il Ministero si è impegnato a corrispondere la somma annua di € 1.114.515,53 e ad integrarla, eventualmente, fino all'80% della spesa effettivamente sostenuta a tale scopo, previa attestazione del Collegio dei revisori dei conti. L'entrata accertata a tale titolo ammonta ad euro 1.554.838, sia per l'esercizio 2004 che per quello del 2005.

Per l'esercizio 2004, la spesa sostenuta per manutenzione ordinaria ammonta ad euro 567.776 e quella per manutenzione straordinaria ad euro 1.763.648.

Per l'esercizio 2005, la spesa per gli interventi rientranti nelle due categorie ammonta ad euro 2.153.185. La spesa impegnata per manutenzione straordinaria ammonta ad euro 1.568.874.

7.7 Opere di grande infrastrutturazione

Nel prospetto che segue sono indicate le iniziative programmate rientranti nella categoria delle opere di grande infrastrutturazione, in corso di realizzazione al 31 dicembre 2005, con l'indicazione della relativa fonte di finanziamento.

La maggior parte delle iniziative programmate non ha ancora trovato concreta attuazione, quanto meno sotto l'aspetto finanziario, stante la notevole consistenza dei residui passivi di stanziamento in conto capitale al 31 dicembre 2005.

OPERA AVVIATA	LEGGE 388/00 CONTRIBUTI	REGIONE TOSCANA	LEGGE 166/02	ALTRI CONTR. STATALI	COSTO PREVISTO
Dragaggio			8.000.000,00		8.000.000,00
Rete ferroviaria			1.400.000,00		1.400.000,00
Impianto idrico ed antincendio	538.170,56	538.170,56			1.076.341,12
Rete fognaria portuale			1.700.000,00		1.700.000,00
Completamento banchina Buscalot	4.230.000,00		5.000.000,00		9.230.000,00
Ristruttur. ed ampl. uffici pubblici in ambito portuale	2.623.058,23	3.707.617,73		1.084.559,49	7.415.235,45
per nuova sede Autorità portuale					
Interfaccia porto città	2.631.040,00		23.268.960,00		25.900.000,00
Completamento infrastrutt. portuale realizz. magazzini portuali	12.970.000,00				12.970.000,00
Molo di Levante	4.395.299,21				4.395.299,21
Riqualificazione Fiorillo	552.038,54			6.972.168,14	7.524.206,68
Tetti portuali fotovoltaici					2.700.000,00
Adeguamento del varco portuale di ponente alle esig. di sicur.					700.000,00

7.8 Traffico marittimo

Giova evidenziare che il porto di Carrara è il principale centro mondiale di smistamento e trasporto di pietre naturali, quali granito, marmi, ecc. Di conseguenza, il traffico è rappresentato, quasi in via esclusiva, dalle merci.

Nel corso del 2003 erano state movimentate 3.060.021 tonnellate di merce, di cui 1.162,2 in imbarco e 1.897,8 in sbarco. Erano arrivate 817 navi.

Nel corso dell'anno 2004 sono state movimentate 3.032.480 tonnellate di merce, di cui 1.102.458 in imbarco e 1.930.022 in sbarco. Sono arrivate 615 navi.

Nel 2005 sono state movimentate 3.061.736 tonnellate di merci, di cui 1.258.703 in imbarco e 1.803.033 in sbarco. Sono arrivate 619 navi.

Dalla Relazione del Presidente emerge che, ove non si proceda alla realizzazione di nuove opere infrastrutturali, non è prevedibile un incremento del traffico nel porto.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi al traffico marittimo, espresso in tonnellate, delle merci liquide e solide imbarcate e sbarcate nel porto di Marina di Carrara negli anni dal 2003 al 2006.

(in tonnellate)

Merci/anni	2003	2004	2005	2006
Totale imbarchi e sbarchi	3.060.021	3.032.480	3.061.736	3.270.862

Come emerge dai dati del prospetto, il traffico delle merci nei suoi valori totali si è mantenuto pressoché costante negli anni dal 2003 al 2005, per poi aumentare di circa 210 mila tonnellate nel corso dell'anno 2006.

8. Gestione finanziaria e patrimoniale

8.1 Normativa applicata e date di approvazione dei bilanci

I conti consuntivi degli esercizi 2004 e 2005 si compongono del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico. Il rendiconto finanziario è redatto sia in termini di competenza che di cassa.

La situazione patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati secondo lo schema di cui al D.P.R. n.696 del 1979; le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Il bilancio di previsione 2004 è stato approvato con delibera del Comitato portuale n. 53 del 31 ottobre 2003, unitamente al bilancio pluriennale 2004/2006; l'approvazione ministeriale è intervenuta in data 14 gennaio 2004.

Il bilancio di previsione 2005 è stato approvato con delibera n. 47/04, in data 29 ottobre 2004, insieme al bilancio pluriennale 2005/2007 e successivamente rideterminato con delibere nn. 15 e 26, rispettivamente, dell'8 e del 28 aprile 2005, per adeguarlo alle disposizioni contenute nella Legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005).

L'approvazione ministeriale è intervenuta in data 16 giugno 2005.

Il conto consuntivo dell'esercizio 2004 è stato approvato con delibera del Comitato portuale n. 18 del 28 aprile 2005. Con nota del 12 luglio 2005 è stata comunicata l'approvazione ministeriale.

Il conto consuntivo 2005 è stato approvato con delibera del Comitato portuale n. 18 del 28 aprile 2006. L'approvazione ministeriale è intervenuta dopo una lunga serie di verifiche da parte delle Amministrazioni vigilanti in merito al rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, comma 57, della legge n. 311/2004 all'incremento della spesa per consumi intermedi, come emerge dalla nota n.0148054, in data 20 novembre 2006, del Ministero dell'economia e delle finanze.

Prima di procedere all'analisi dei singoli documenti che costituiscono il conto consuntivo, si ritiene opportuno esporre i saldi contabili più significativi.

(in migliaia di euro)

Risultati/Esercizio	2003	2004	2005
Avanzo/disavanzo finanziario	666,5	-616,1	-2.865,6
Avanzo/disav.finan. di parte corrente	1.963,6	-296,7	-19,7
Avanzo/disav. finanz.in conto capitale	-1.297,1	-319,4	-2.845,9
Avanzo/ disavanzo di amministrazione	1.718,6	1.686,5	1.635,9
Avanzo/disavanzo economico	2.013,6	-242,2	2.284,7
Patrimonio netto	4.865,4	4.623,2	6.907,9

Il biennio in esame presenta un disavanzo finanziario di competenza crescente, a fronte dell'avanzo di euro 666,5 dell'esercizio 2003. Alla formazione di tale risultato negativo ha concorso in misura preponderante il disavanzo di parte capitale. Ciò dimostra, specialmente nell'esercizio 2005, che una consistente parte delle entrate correnti è stata destinata alla copertura di spese in conto capitale.

Nei prospetti che seguono sono riportati i dati del rendiconto finanziario degli esercizi 2004 e 2005, posti a confronto con quelli dell'esercizio 2003.

(in migliaia di euro)						
ENTRATE	2003		2004		2005	
	Accertam.	Riscossioni	Accertam.	Riscossioni	Accertam.	Riscossioni
Entrate derivanti da trasfer.correnti						
Trasferimenti da parte dello Stato	376,0	376,0	476,9	453,2	456,3	401,2
Trasferimenti da parte della Regione	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altre entrate:						
Derivanti da vendita di beni e prest.di servizi	0,7	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Redditi e proventi patrimoniali	591,6	571,3	682,0	648,0	1.015,6	915,0
Poste correttive e comp.spese correnti	2.935,8	2.587,2	320,0	271,7	447,3	266,7
Entrate non classificabili in altre voci	3,9	3,9	211,5	5,1	0,1	0,1
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.908,0	3.539,1	1.690,4	1.378,0	1.919,3	1.583,0
Entrate per alien.di beni patrimoniali e riscossioni di crediti:						
Alienazioni immobilizzazioni tecniche	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Realizzo valori mobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Riscossioni di crediti	38,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Trasferimenti in conto capitale:						
Trasferimenti dallo Stato	1.114,5	1.114,5	73.633,2	3.204,6	1.554,8	0,0
Trasferimenti dalle Regioni	0,0	0,0	0,0	0,0	4.283,3	0,0
Trasferimenti da altri enti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Entrate derivanti da accensione prestiti:						
Assunzioni di mutui	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Assunzioni di altri debiti finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE ENTRATE IN C/CAPIT.	1.152,5	1.114,5	73.633,2	3.204,6	5.838,1	0,0
Partite di giro	424,4	423,1	436,6	430,0	364,0	349,2
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.484,9	5.076,7	75.760,2	5.012,6	8.121,4	1.932,2

(in migliaia di euro)						
SPESE	2003		2004		2005	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Spese correnti:						
Spese per gli organi dell'ente	161,9	128,5	339,2	319,9	355,4	314,1
Oneri per il personale in servizio	598,6	541,2	608,3	504,6	623,6	560,4
Spese per acquisto beni di consumo	857,2	656,7	925,1	669,5	812,0	590,1
Trasferimenti passivi	18,7	18,7	18,3	18,2	18,3	18,3
Oneri finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Oneri tributari	76,8	62,2	66,2	58,9	67,4	59,1
Poste correttive e comp. Entrate correnti	0,0	0,0	0,0	0,0	3,5	0,1
Spese non classificabili in altre voci	231,2	222,7	30,0	0,0	58,8	0,0
TOTALE SPESE CORRENTI	1.944,4	1.630,0	1.987,1	1.571,1	1.939,0	1.542,1
Spese in conto capitale						
Acquis.immob.ed opere portuali	2.331,0	685,8	73.841,7	452,1	8.619,3	238,0
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	32,4	9,6	78,1	49,2	29,2	10,8
Partecipazioni ed acquisto valori mobiliari	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	32,2	24,2	32,1	3,4	35,0	7,2
Indennità anzianità al personale cess. dal serv.	54,0	53,9	0,7	0,3	0,5	0,3
TOTALE SPESE IN C/ CAPIT.	2.449,6	773,5	73.952,6	505,0	8.684,0	256,3
Spese per estinz.di mutui ed anticipazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Partite di gir	424,4	378,2	436,6	408,6	364,0	301,1
TOTALE GENERALE SPESE	4.818,4	2.781,7	76.376,3	2.484,7	10.987,0	2.099,5
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	666,5		-616,1		-2.865,6	

Entrate e spese correnti

Le entrate correnti, dimezzate nel 2004 rispetto a quelle dell'esercizio precedente, registrano un incremento nel 2005 del 14%, passando da 1.690,4 migliaia di euro a 1.919,3 migliaia di euro, dovuto essenzialmente all'aumento dell'entrata proveniente dai canoni demaniali, di cui si è già trattato.

Oltre all'entrata per canoni demaniali, nella relativa categoria è iscritta anche l'entrata derivante da altri proventi, quali interessi attivi, canoni di affitto di beni patrimoniali e licenze ed autorizzazioni ad imprese, ammontanti, rispettivamente, ad euro 88,3 migliaia nel 2004 e ad euro 97 migliaia nel 2005.

I trasferimenti da parte dello Stato nel 2005 sono in lieve diminuzione rispetto al 2004.

Va considerato, peraltro, che la drastica riduzione delle entrate correnti riscontrata nel biennio in esame, rispetto all'esercizio 2003, è dovuta alla contabilizzazione in questo esercizio, tra i recuperi e rimborsi diversi, di un contributo da parte della Regione Toscana, pari al 60% delle spese sostenute dall'Autorità portuale per il miglioramento delle condizioni di sicurezza ed ambientali del porto; contributo che non è stato erogato negli anni successivi.

Va segnalato l'azzeramento, nel 2005, delle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi, già modestissime nel 2004.

E' meritevole di apprezzamento l'elevato tasso di riscossione delle entrate relative ai redditi e proventi patrimoniali.

Le spese correnti sono rimaste sostanzialmente invariate nell'ultimo triennio, negli importi totali.

L'unica voce che registra un forte aumento rispetto al 2003, è la spesa per gli Organi, in quanto, come emerge dalla relazione del Collegio dei revisori al conto consuntivo 2004, gli emolumenti corrisposti al Segretario generale, prima imputati ai capitoli relativi alla spesa per il personale, dal 2004 sono stati inseriti tra i compensi degli Organi di amministrazione e di controllo dell'Ente.

Le spese per il personale registrano un aumento del 2% nel 2004 rispetto al 2003, per l'effetto combinato della riduzione della spesa del Segretario generale e dell'aumento della spesa conseguente all'applicazione dell'accordo integrativo.

Nel 2005 l'incremento del costo per il personale è del 3%, per le ragioni illustrate nel paragrafo relativo al personale.

Le spese per beni di consumo e servizi, aumentate nel 2004 dell' 8% rispetto all'anno precedente, si attestano nel 2005 su valori di poco inferiori a quelle del 2003.

Entrate e spese in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale, nel 2004 sono iscritti in bilancio trasferimenti dallo Stato per 72.078,4 mila euro, destinati a finanziare ex lege 388/2000 le opere infrastrutturali, previste nel P.O.T 2004-2006 ed un contributo statale per manutenzione straordinaria delle parti comuni, pari ad euro 1.554,8 mila euro, per un ammontare complessivo di euro 73.633,2 migliaia.

Tra le spese, nel 2004, risultano impegnati euro 68.893,7 mila per la realizzazione di tali opere, euro 1.763,3 mila per la manutenzione straordinaria delle opere portuali ed euro 3.184,7 mila per le opere destinate alla sicurezza nel porto, pari ad un ammontare complessivo di euro 73.841,7 migliaia.

Nel 2005 risulta iscritto tra gli accertamenti un contributo da parte della Regione Toscana su finanziamenti Docup per l'importo di 4.283,2 mila euro, destinato a finanziare il 50% del costo di due opere infrastrutturali previste nel programma triennale 2004-2006 ed inizialmente finanziate attraverso i mutui ex lege n. 388/2000. Si tratta di opere relative all'ampliamento e riqualificazione di edifici pubblici ed al potenziamento dell'impianto idrico ed antincendio in ambito portuale.

L'Autorità portuale, a seguito di tale cofinanziamento da parte della Regione, ha cancellato residui passivi per l'importo di 2.814,1 mila euro, pari alla somma impegnata inizialmente per tali opere e riscossa, e ha poi destinato tale economia al finanziamento di due nuove opere (tetti fotovoltaici e adeguamento del varco portuale di ponente alle esigenze di security).

Anche per l'esercizio 2005, il contributo dello Stato per manutenzione straordinaria delle parti comuni ammonta ad euro 1.554,8 migliaia.

Nell'ambito delle spese risultano impegnati, nel 2005, per opere infrastrutturali euro 7.050,4 migliaia e per manutenzione straordinaria euro 1.568,9 migliaia.